

**Denominazione del Corso di Studio:** SCIENZE FILOSOFICHE E DELLA COMUNICAZIONE

**Classe:** LM-78

**Sede:** UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA – POTENZA

**Gruppo di Riesame:**

Prof. Pasquale Frascolla (Responsabile del Riesame)

Prof. Maurizio Martirano (docente del CdS)

Sig.na Annunziata Orga (Studentessa iscritta al secondo anno del CdS, componente)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **10/01/14 per un'analisi della scheda in base ai dati disponibili e per ascoltare le opinioni degli studenti e raccogliere indicazioni sulla loro esperienza nel CdS. Presenti il prof. Frascolla, il prof. Martirano e la dott.ssa Orga;**
- **24/01/14 per discutere le osservazioni contenute nella scheda di monitoraggio elaborata dal Presidio della Qualità di Ateneo e per predisporre la versione definitiva del rapporto, che tenga conto di quelle osservazioni. Presenti il prof. Frascolla, il prof. Martirano e la dott.ssa Orga.**

Il rapporto di riesame è stato approvato dal Consiglio di Corso di Studio nella seduta del 29/01/2014.

## **A1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS**

### **a – RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA**

L'azione correttiva proposta per risolvere la criticità emersa nel rapporto di riesame 2013 riguardante il basso numero di CFU acquisiti al primo anno è consistita in una modifica del piano di studi, recepita nel Regolamento didattico del CdS 2013/2014, adottato con delibera del Consiglio di Dipartimento. Con questa modifica, è stato spostato al secondo anno il modulo di Filosofia Teoretica (12 CFU) ed è stato anticipato al primo anno il modulo (12 CFU) o i moduli (6 CFU ciascuno) della tipologia delle attività formative affini. Non è possibile valutare i risultati di questa azione correttiva perché essa produrrà i suoi effetti durante il corrente a. a.

### **b – ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI**

#### **Scheda A1-b**

I dati su cui si basa questa sezione del rapporto di riesame riguardano esclusivamente:

a) il numero degli iscritti al primo anno di corso per gli a. a. 2010/11, 2011/12 e 2012/13; b) il numero degli iscritti ai diversi anni di corso per gli stessi a. a.; c) le dispersioni per gli stessi a. a.; d) i CFU acquisiti dagli studenti che passano da un anno di corso al successivo; e) i dati sulla mobilità ERASMUS; f) i dati sui laureati.

#### **Dati in termini di attrattività**

I dati relativi alla numerosità in ingresso, riguardanti non solo gli immatricolati puri, evidenziano una sostanziale stabilità, con numeri comunque superiori alla numerosità minima prevista per i corsi di laurea magistrale della Classe C (DM 47 Allegato D): immatricolati 2010/11 = 13; immatricolati 2011/12 = 23; immatricolati 2012/13 = 13. Il picco dell'anno accademico 2011/12 è dovuto a passaggi da altro corso di laurea ex DM 509.

#### **Dati in termini di esiti didattici**

Un dato significativo, che conferma una criticità già rilevata nel precedente rapporto di riesame, riguarda i CFU acquisiti dagli studenti della coorte di riferimento nel passaggio dal primo al secondo anno nell'a.a a. 2012/13:

solo 9 su 23 hanno acquisito più di 60 CFU.

Il dato sugli abbandoni tra il primo e il secondo anno mostra che la tendenza in atto è positiva perché si è passati da 5 a 3 a 2 dall'a. a. 2010/11 all'a. a. 2012/13.

Il dato sugli iscritti fuori corso nell'a. a. 2012/13 (25% del totale degli iscritti) è al di sotto della media Unibas e, comunque, è imputabile a dinamiche che trascendono di gran lunga le caratteristiche specifiche del CdS.

Dai dati sulla mobilità col programma Erasmus emerge una scarsa propensione degli studenti iscritti al CdS a fare esperienze di studio all'estero, imputabile, probabilmente, all'insufficiente offerta di sedi universitarie dove lo studente possa svolgere un'esperienza di studio coerente col percorso formativo del CdS.

Da un'analisi del percorso di studi così com'è attualmente configurato emerge la necessità di apportare qualche modifica all'ordinamento, con l'obiettivo di irrobustire le competenze specificamente filosofiche dei laureati. Al contempo, si è rilevata l'opportunità che i CFU disponibili per le attività formative affini, pur dovendo diminuire di numero a favore di quelli riservati alle attività caratterizzanti degli ambiti filosofici, siano acquisibili dagli studenti all'interno di una gamma più vasta di opzioni possibili. Infine, si evidenzia la necessità che l'attività di tirocinio, svolta in alternativa al Laboratorio di Lingua Inglese, corrisponda in maniera più chiara agli obiettivi formativi del CdS.

#### c - AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

##### Scheda A1-c

Per quanto riguarda l'incentivazione della mobilità internazionale degli studenti, oltre che fare ricorso a un'azione d'informazione capillare da parte dei docenti, si ritiene indispensabile avviare contatti per stipulare nuovi accordi con sedi universitarie estere, oltre quelli già esistenti, che favoriscano la possibilità di esperienze di studio utili anche ai fini della stesura della tesi di laurea. L'attuazione di queste misure richiederà un

periodo di almeno due anni.

Per le modifiche al percorso di studi, si propone un cambiamento dell'ordinamento del CdS che porti da 36 a 48 i CFU dell'ambito delle Istituzioni di Filosofia e che abbassi da 24 a 12 i CFU della tipologia delle attività affini, inserendo al contempo nuovi SSD nella lista attuale. La modifica dell'ordinamento del CdS dovrà avvenire a partire dall'a. a. 2014/2015 e dovrà essere deliberata dal Consiglio di Dipartimento su proposta del Consiglio del CdS nei tempi previsti dalla calendarizzazione delle varie attività che riguardano la compilazione della SUA-CdS.

Per quanto riguarda la questione dell'attività di tirocinio, si propone che il Consiglio di Corso di Studio formuli criteri espliciti per autorizzare il riconoscimento dell'attività lavorativa come tirocinio, da inserire nel Regolamento didattico del CdS a. a. 2014/2015. Quindi, l'azione correttiva avrà effetto a partire dall'a. a. 2014/2015.

## **A2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE**

### **a - RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA**

Per quanto riguarda le due azioni correttive proposte nel rapporto di riesame 2013, si è riscontrata una perdurante difficoltà a risolvere le due relative criticità e s'intende, dunque, responsabilizzare il Consiglio di CdS, costituitosi solo quest'anno, al fine di avviare a soluzione, in fase di organizzazione della didattica a. a. 2014/2015, sia il problema di una più equa distribuzione dei moduli fra i due semestri, sia quello del tendenziale compattamento degli orari di lezione in fasce orarie delimitate.

### **b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI E ALLE SEGNALAZIONI**

#### **Scheda A2-b**

Gli unici dati disponibili, su cui si basa questa sezione del rapporto di riesame, sono:

- a) il report sulle opinioni degli studenti, relativo al solo anno accademico 2010/11, estratto dal NdVA dai questionari di valutazione della didattica;
- b) le segnalazioni pervenute individualmente dagli studenti e raccolte dal Gruppo di Riesame.

Per quanto riguarda il punto a), elaborando i dati disponibili si ricava che una percentuale tra l'80 e il 90% degli studenti interpellati si dichiara sufficientemente o molto soddisfatta di ciascun aspetto dell'attività del CdS preso in considerazione nel questionario (per grandi blocchi: soddisfazione e interesse degli insegnamenti, informazioni generali e organizzazione, interazione col docente).

Per quanto riguarda il punto b), le segnalazioni degli studenti hanno evidenziato quattro criticità non rilevabili dal report di cui sopra:

- 1) un perdurante squilibrio nella distribuzione degli insegnamenti fra i due semestri, che rende impossibile utilizzare in maniera ottimale le sessioni d'esame previste in calendario e che produce, di conseguenza, un inevitabile rallentamento dei tempi del percorso di studi;
- 2) una diffusa difficoltà tra gli studenti, non imputabile a fattori individuali, a superare lo scritto dell'esame di Lingua Inglese previsto al primo anno del piano di studi;
- 3) una carenza d'informazione in ingresso sui CFU da acquisire al fine di soddisfare i requisiti per l'abilitazione all'insegnamento nelle varie classi pertinenti per i laureati del CdS;
- 4) l'opportunità, per un più agevole soddisfacimento di quegli stessi requisiti, d'inserire tra le materie affini il settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/10 - Letteratura Italiana, attualmente non previsto nell'ordinamento del CdS.

#### c - AZIONI CORRETTIVE

##### Scheda A2-c

In relazione alle criticità individuate nella scheda A2-b, si propongono le seguenti azioni correttive:

- 1) Intervento del Consiglio di Corso di Studio, in fase di organizzazione della didattica per l'a. a. 2014/2015, per assicurare una più equilibrata distribuzione dei moduli tra i due semestri;

- 2) Verifica, da parte del Consiglio di Corso di Studio, sulle caratteristiche del modulo di Lingua Inglese, con l'obiettivo di una riconsiderazione approfondita dell'intera materia relativa all'insegnamento/apprendimento della lingua inglese nel CdS, tenendo conto della presenza di un Laboratorio di lingua inglese da 6 CFU al secondo anno e del livello di conoscenza dell'inglese (B2) che l'ordinamento del CdS prevede in uscita. Si propone, in proposito, che il Consiglio del CdS fissi una soglia minima nel voto riportato all'esame di Lingua Inglese (primo anno), al di sotto della quale la frequenza del Laboratorio di Lingua Inglese (secondo anno) sia resa obbligatoria. Le eventuali misure adottate per risolvere la criticità dovranno confluire nel Regolamento didattico del CdS per l'a. a. 2014/2015 e saranno quindi operative a partire dal prossimo anno accademico.
- 3) Organizzazione, da parte del Consiglio di Corso di Studio, di un'attività di orientamento per gli studenti in ingresso, dedicata specificamente a illustrare le problematiche riguardanti l'acquisizione dei CFU per l'accesso alle varie classi d'insegnamento pertinenti per i laureati; in particolare, si propone che il Consiglio del CdS organizzi nell'ottobre 2014 un incontro con gli iscritti al Corso di Studio, dedicato alla presentazione/discussione del tema, che si affianchi a quanto viene fatto, per una corretta trasmissione delle informazioni sulla materia, in sede di tutorato individuale.
- 4) Ampliamento della lista di settori-scientifico disciplinari che figurano nell'ordinamento per la tipologia delle attività formative affini e, in particolare, inserimento del SSD L-FIL-LET/10 - Letteratura Italiana. I tempi per l'attuazione della misura sono legati alle scadenze per la SUA-CdS e, comunque, le modifiche ordinamentali pertinenti saranno recepite nel Regolamento didattico del CdS per l'a. a. 2014/2015.

## **A3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO**

### **a – RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA**

Nessuna azione è stata adottata in precedenza.

### **b – ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI**

Scheda A3-b

Non sono disponibili dati relativi all'ingresso dei laureati nel mondo del lavoro, né, allo stato, esistono riscontri del mondo del lavoro sui tirocini svolti da quegli studenti che, al secondo anno, scelgono l'attività di tirocinio in alternativa al Laboratorio di lingua inglese.

### **c – AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE**

Scheda A3-c

Non essendo disponibili dati da analizzare (vedi Scheda A3-b), non è possibile formulare proposte di azioni correttive.